

**IL COLLOQUIO**



Risponde  
**BEPPE BONI**

Le lettere (rigorosamente firmate, max.15 righe) vanno indirizzate a **il Resto del Carlino**, via Enrico Mattei 106, 40138 Bologna. Fax verde: 800252871 o all'indirizzo mail [redazione.cronaca@ilcarlino.net](mailto:redazione.cronaca@ilcarlino.net)

## Medici di base, ecco perché mancano

**Esprimo** il mio disappunto per la modalità in cui la burocrazia dell'Ausl mi mette nelle condizioni di dover scegliere un medico di base diverso da quello che mi è stato assegnato dopo la morte della dottoressa da me scelta per professionalità. Qualità che ho trovato nella sua sostituta: non ho intenzione di lasciarla. Preferisco rimanere senza medico di base piuttosto che scegliere un altro dottore in base a una graduatoria.

**Lara Melli**

**Il problema** non investe solo Bologna e la sua provincia ma è diffuso in Emilia-Romagna. La dinamica dei medici di base è un caos. Alcuni scelgono altri percorsi professionali, la maggior parte di chi lascia è costretto dai limiti di età e mancano i sostituti. E proprio perché i dottori sono pochi non c'è possibilità di scelta. In provincia c'è anche chi è costretto ad affidarsi a un professionista che opera in una località diversa dalla residenza. Una follia. Da parte della Regione (che pure non ha tutte le colpe) si notano molte promesse, conferenze stampa e comunicati ma scarse soluzioni. Leggete i seguenti numeri aggiornati a giugno. In Italia mancano 2.900 medici di famiglia e entro il 2025 se ne perderanno altri 3.400, tenendo conto dei pensionamenti e dei nuovi professionisti in formazione. Mille posti vacanti sono nella sola Lombardia, 482 in Veneto, 349 in Campania, 320 in Emilia-Romagna. Secondo l'analisi dell'istituto di ricerca Gimbe «la progressiva carenza di medici di medicina generale consente sia ad errori di programmazione per garantire il ricambio generazionale, in particolare la mancata sincronia tra pensionamenti attesi e borse di studio, sia a politiche sindacali non sempre lineari». La soluzione 'tampone' del Governo (Decreto Milleproroghe) con innalzamento dell'età pensionabile a 72 anni e delle Regioni con l'aumento del massimale, non risolvono la situazione. Sono solo un'aspirina. mail: [beppe.boni@ilcarlino.net](mailto:beppe.boni@ilcarlino.net)



Peso: 22%